

La gazzetta nostrana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1977)**

Heft 1736

PDF erstellt am: **23.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

LA GAZZETTA NOSTRANA

BELLINZONA. — *Parificazione delle chiese.* — Il 25 settembre il popolo ticinese sarà chiamato a pronunciarsi, oltre che sulle modifiche costituzionali federali per l'aumento del numero delle firme richieste per il referendum e per l'iniziativa, anche sull'iniziativa, in sede cantonale, lanciata dai Giovani liberali-radicali per la modifica dell'Art. 1 della Costituzione del Cantone Ticino. Tale modifica toglierebbe alla Chiesa cattolica-romana il privilegio di religione statale per eleggere a "chiese di stato" non soltanto la Chiesa cattolica, ma anche la Chiesa evangelica riformata, con facoltà allo Stato di concedere la stessa qualità di persona giuridica ad altre religioni se la richiesta ne fosse ritenuta giustificata. Verrebbe così concesso il riconoscimento che attualmente sul territorio cantonale vengono praticate anche altre religioni da buon numero di cittadini.

LOTTIGNA. — *La "passeggiata bleniese".* — All'insegna di "visitiamo e conosciamo la Valle di Blenio" si è svolta domenica, 4 settembre, una gita in comitiva nella Media Valle. Riunitisi sul piazzale della vecchia stazione della "Biasca-Acquarossa" a Comprovasco i gitanti sono stati trasportati in comodi torpedoni a Lottagna per la visita all'antico palazzo pretoriale che verrà presto adibito a Museo di Blenio. A Torre si fece un sopralluogo alle rovine del Castello Curterio, con l'evocazione del Patto di

Torre. La "scampagnata", dopo visite a Castro e Negretino, aveva termine con lo spuntino al grotto Rubino all'Acquarossa.

ARBEDO. — *Una frana.* — Le eccezionali precipitazioni alla fine d'agosto sono state all'origine d'uno scoscendimento avutosi nella Valle d'Arbedo e più precisamente in zona Passo della Mula. Una quantità imprecisata di materiale, valutata a diverse centinaia di metri cubi, s'è staccata dalla montagna rovinando sul sentiero che, costeggiando il laghetto Orbetello, porta ai Monti di Cò. Una parte del materiale è finita nel laghetto e la violenza dell'impatto è stata tale da determinare un'onda che ha letteralmente investito un rifugio di pescatori. Sono stati appunto dei pescatori a segnalare all'Autorità d'Arbedo-Castione lo scoscendimento il quale ha pure provocato la rottura della condotta dell'acqua potabile s'un fronte di circa 40 m. Ad Arbedo comunque l'acqua viene erogata normalmente in quanto l'approvvigionamento è regolarmente assicurato attingendo alla sorgente delle Fontane, sita pure nella Valle d'Arbedo e all'acqua pompata dal sottosuolo.

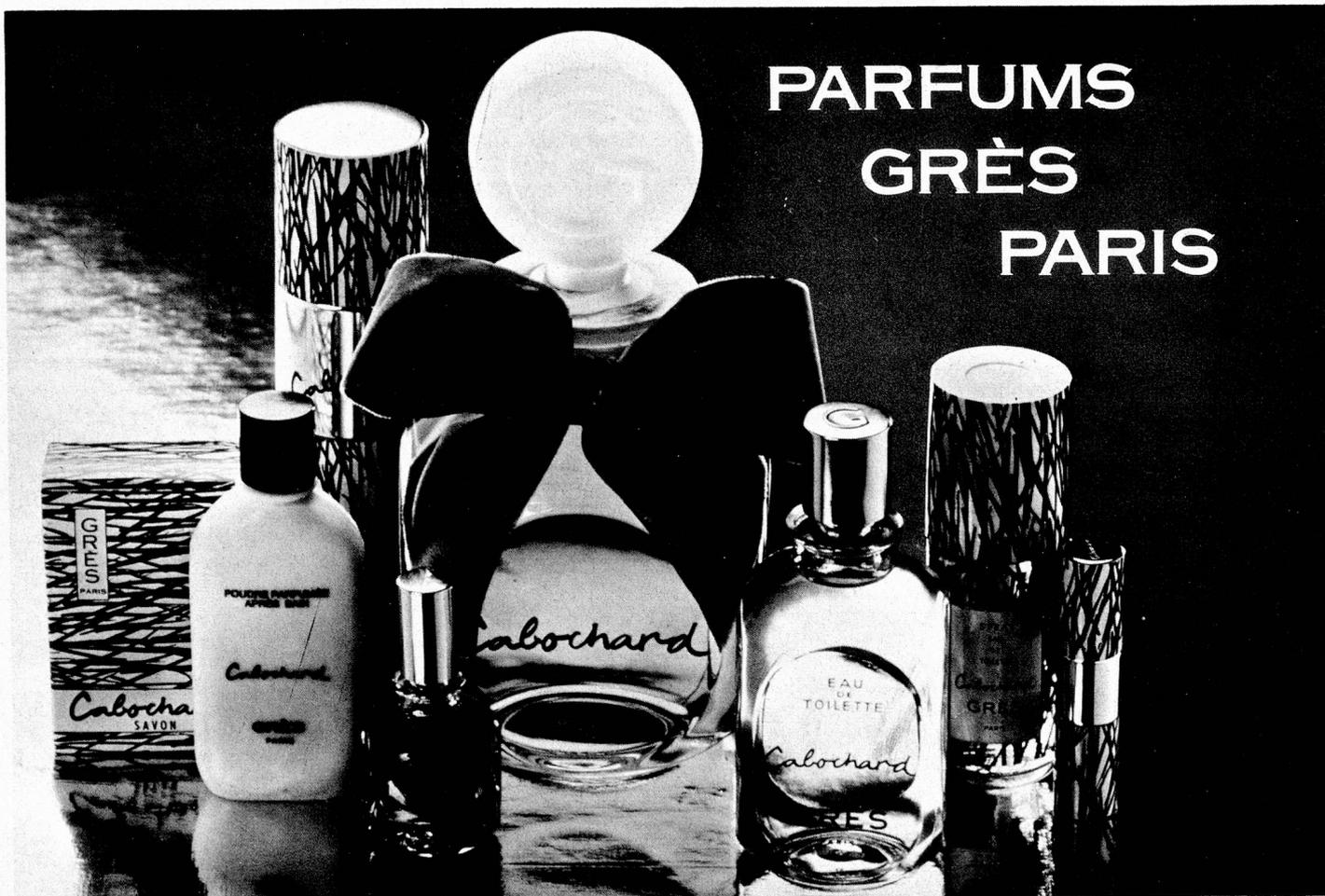
ROSSA. — *Strada di circonvallazione.* — Il villaggio di Rossa in Valle Calanca era costantemente minacciato dalle valanghe che scendono lungo una valle che s'apre proprio sopra le ultime abitazioni. In poco meno d'un anno sono state rafforzate le protezioni valangarie

esistenti, alzando un argine artificiale costruito all'inizio del secolo e scavando maggiormente la parte terminale della valle. Ancora in fase d'ultimazione è invece una strada di circonvallazione che aggira le case della parte bassa del villaggio e che permette di raggiungere le abitazioni della zona alta.

BIASCA. — *Per l'Officina FFS.* — Il problema della destinazione futura dell'officina riparazioni FFS di Biasca è stato il tema d'una riunione avvenuta il 30 agosto a Berna fra il consigliere federale Ritschard, direttore del Dip. dei trasporti e delle comunicazioni, ed una delegazione ticinese composta dal consigliere di Stato Cotti, dal direttore dell'Ufficio delle ricerche economiche, Ratti, dal sindaco di Biasca, Alfredo Giovannini, dal vice-sindaco Stelio Rodoni e dal loro collega di Municipio, Vindice Fogliani. La delegazione ticinese ha voluto in sostanza informare direttamente il consigliere federale come il prospettato smantellamento dell'Officina riparazioni di Biasca sia fonte di gravi preoccupazioni. Il consigliere federale ha ascoltato con interesse le argomentazioni della delegazione, ma ha da parte sua insistito sulla necessità per le FFS d'attuare una politica intesa a comprimere i costi. Ritschard ha comunque dato assicurazione nel senso che il problema dello smantellamento o meno dell'Officine di Biasca provvederà ad investire direttamente il Consiglio federale nella sua qualità d'organo politico collegiale.

OLIVONE. — *Bravi i Rivoi!* — Quale squadra svizzera meglio classificata, gli

PARFUMS GRÈS PARIS



atleti d'Olivone hanno avuto l'onore di rappresentare l'Elvezia nella Finale della nota competizione eurovisiva dei "Giochi senza frontiere (It's a knockout)" mercoledì sera, 7 settembre, a Ludwigsburg in Germania di fronte le squadre di Uccle (Belgio), Schliersee (RFT) Bourgoin (Francis) Oldham (GB) Marina di Carrara (Italia) e Nieuwegein (Olanda). I baldi bleniesi hanno brillantemente coronato la loro avventura classificandosi al 3° posto e guadagnando il trofeo di bronzo. Sono stati festeggiati al loro ritorno a casa.

— *Le manovre militari* — Circa 3.000 militi, quasi tutti ticinesi, sono stati impegnati al principio di settembre nell'esercizio "Galopp", svoltosi nell'alto Ticino e nella regione dell'Oberalp, durato una settimana. Gli obiettivi e i particolari dell'operazione sono stati resi noti mercoledì, 7 settembre dal divisionario Enrico Franchini nel corso d'un incontro ad Olivone con autorità cantonali e giornalisti. Con l'esercizio "Galopp" — ha spiegato il col. Franchini — intendiamo stabilire con la massima rapidità un alto grado di combattimento d'un reggimento rinforzato. Particolari attenzioni sono rivolte al problema della entrata in servizio della truppa, alla dislocazione, alla presa d'un dispositivo di combattimento, come pure alla capacità d'adottare misure necessarie all'interno del dispositivo da parte dei comandanti delle varie compagnie.

CALPIOGNA. — *Muore mons. Del Pietro.*

— Nella notte su lunedì, 29 agosto è morto mons. Luigi Del Pietro. Il decesso è avvenuto alla Casa del Popolo, dove il defunto alloggiava. Mons. Del Pietro nacque a Calpiogna il 1° luglio 1906. Dopo la scuola elementare entra a 9 anni nel seminario di Pollegio, di cui è rettore lo zio, D. Paolo d'Alessandri, per iniziare gli studi ginnasiali. Prosegue poi gli studi liceali e teologici presso il seminario di Lugano. Il 7 ottobre 1928 è ordinato sacerdote, dopo aver ottenuto la dispensa pontificia data la giovane età, e s'iscrive alla facoltà di diritto dell'Università di Friburgo. Ma dopo 2 soli semestri è richiamato da mons. Bacciarini che gli sottopone 2 proposte: diventare professore in seminario o assumere, come segretario cantonale, la guida dell'*Organizzazione cristiano-sociale ticinese*. Sceglie la seconda via e inizia l'attività di segretario sindacale il 1° settembre 1929. Da quel momento Luigi Del Pietro assume sempre nuovi e più importanti incarichi: membro della Federazione svizzera cristiano-sociale del legno ed edili, presidente del Comitato cantonale ticinese e della Cassa Malattia infortuni C.S., membro del Comitato centrale della Cassa malattie e infortuni C.S. svizzera. Contemporaneamente, per suo operare a favore della Chiesa e per i suoi meriti ottenne importanti riconoscimenti dall'autorità ecclesiastica: nominato nel 1952 cameriere segreto, nel 1959 ricevette il titolo di prelado domestico di Sua Santità. Nel 1955 il Vescovo lo nominò giudice prosinodale e nel 1965 gli conferì l'incarico di censore ecclesiastico. Fu scelto da mons. Jelmini

come suo consulente in occasione del Concilio vaticano II. Nel 1972 fu nominato membro del Sinodo. Il 7 gennaio 1976 Paolo VI lo nominò protonotario apostolico soprannumerario. CHIRONICO. — *Un nuovo rifugio.* In Valle Chironico (a quota 2000 m.) è stato inaugurato domenica, 4 settembre il nuovo rifugio *Alpe Sponda* costruito dalla sezione di Chiasso della FAT. Il rifugio è accessibile da Chironico in circa 3 ore a piedi. Il nuovo rifugio è stato costruito nella stessa regione dove sorgeva quello precedente che era stato distrutto d'una valanga nell'aprile 1975.

PIOTTA. — *Le ordinazioni militari.* — In merito alla recente divergenza la ditta Tensol S.A. di Piotta ha inviato alla stampa una lettera — di cui è stata trasmessa copia al Municipio di Quinto — con la quale rende noto che negli ultimi 7 anni essa "ha ricevuto ordinazioni dal DMF per 3 milioni di franchi, regolarmente fatturate ed iscritte nella contabilità".

LOCARNO. — *Lavori parlamentari.* — In vista dell'imminente sessione au tunnel delle Camere federali, il Gruppo parlamentare del partito liberale-radical ha tenuto il 9/10 settembre a Locarno le

consuete sedute sotto la direzione del capogruppo, on. Luigi Generali. I parlamentari provenienti dai diversi Cantoni avranno avuto modo anche in modo fuggitivo, di prendere contatto con la realtà ticinese. Erano presenti anche i consiglieri federali liberali, on. Ernst Brugger e on. Georges-André Chevallaz. AVEGNO. — *Un brutto tiro.* — La scampagnata che i deputati del Canton Berna hanno compiuto giovedì, 8 settembre in Vallemaggia ha avuto anche un risvolto rocambolesco. Una cinquantina di deputati bernesi s'erano fermati per pranzo al grotto Al Sasso d'Avegno. Dopo aver gustato uno eccellente piatto di polenta e coniglio, i deputati erano in attesa del formaggio e della frutta quando al giardino dove sedevano i commensali s'avvicinavano 5 giovanotti che cominciavano a lanciare bombolette a spray e uova marce. C'è stato un momento di panico generale. Il proprietario sig. Bonfanti riusciva a ristabilire l'ordine ed ad allarmare la polizia. I giovani sono stati bloccati a Ponte Brolla e poi tradotti per interrogazione al Palazzo del pretorio a Locarno.

Poncione di Vespero.



Removals
+ Commercial goods
weekly to and from



FRITZ KIPFER



Bern — Switzerland
Statthalterstrasse 101
Tel. 031-55 50 55 / Telex 32 693



In England please call
01-734.6901 and ask for Mr. Bugden

MOVING — PACKING — STORING — SHIPPING